

La prima parte dell'anno in borsa

L'11 luglio per la prima volta in assoluto il Dow Jones ha toccato quota 27mila punti, confermando il trend da primato della borsa americana. Anche l'indice S&P500 ha superato, il giorno dopo in chiusura, quota 3.000 punti. A sostenere nelle ultime sedute gli indici di Wall Street sono state le parole di Jerome Powell, il numero uno della Fed, che nel suo discorso alla Camera Usa, ha confermato la necessità di un taglio dei tassi per stimolare i fondamentali dell'economia americana.

In tale scenario, se si esclude il +40% della borsa di Atene, è Piazza Affari il mercato che vanta la migliore performance da inizio anno in Europa: +21%. Lo spread Btp/Bund, nonostante i recenti cali, viaggia, però, intorno ai 200 punti, un livello ancora troppo elevato: 70 punti sopra i valori non bassi dell'aprile 2018.

Secondo analisti ed investitori è molto difficile il proseguo di questa dinamica brillante per le borse mondiali nella seconda metà dell'anno. Il tutto, ovviamente, al netto di eventi imprevedibili al momento che potrebbero scompigliare, in un verso o nell'altro, gli andamenti.

Performance % Borse da inizio anno

(dati aggiornati al 12/7/2019)

